

**ACEF S.p.A.****011977 - ACECARBOMER 980R**

Revisione n.2
Data revisione 11/05/2023
Stampata il 17/07/2023
Pagina n. 1 / 10
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 10/09/2020)

IT

Scheda Informativa

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:	011977
Denominazione	ACECARBOMER 980R
Nome chimico e sinonimi	Carboxymethylene polymer, carbomer
Numero CE	polymer
Numero CAS	9003-01-4
Numero Registrazione	polymer

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	applicazioni cosmetico
----------------------	------------------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	ACEF S.p.A.
Indirizzo	Via Umbria 8/14
Località e Stato	29017 FIORENZUOLA D'ARDA (PC) Italia
	tel. +39 0523 241911
	fax +39 0523 241929 - 241968
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	sicurezza@pec.acef.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni, Policlinico "Umberto I", Tossicologia d'urgenza, Roma - Tel. +39 06-49978000
Centro Antiveleni, Az. Osp. Niguarda Cà Grande, Milano - Tel. +39 02-66101029
Centro Antiveleni, Az. Osp. "Antonio Cardarelli", Napoli - Tel. +39 081-5453333
Centro Antiveleni, Az. Osp. "Papa Giovanni XXIII", Bergamo - Tel. 800883300
Centro Antiveleni, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, Pavia - Tel. +39 0382-24444
Centro Antiveleni, Az. Osp. Careggi, U.O. Tossicologia medica, Firenze - Tel. +39 055-7947819
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Roma - Tel. +39 06-3054343
Centro Antiveleni, Az. Osp. Foggia - Tel. 800183459
Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roma; Tel. +39 06-68593726
Centro Antiveleni dell'Az. Osp. universitaria integrata (AOUI) di Verona, Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:	--
Avvertenze:	--
Indicazioni di pericolo:	--
Consigli di prudenza:	--

	ACEF S.p.A. 011977 - ACECARBOMER 980R	Revisione n.2 Data revisione 11/05/2023 Stampata il 17/07/2023 Pagina n. 2 / 10 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 10/09/2020) IT																																	
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>																																			
Contiene: Carboxymethylene polymer, carbomer Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.																																			
2.3. Altri pericoli																																			
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%. Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.																																			
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti																																			
3.1. Sostanze																																			
Contiene: <table><thead><tr><th>Identificazione</th><th>x = Conc. %</th><th>Classificazione 1272/2008 (CLP)</th></tr></thead><tbody><tr><td colspan="3">CARBOXYMETHYLENE POLYMER</td></tr><tr><td>INDEX</td><td>96 ≤ x < 100</td><td></td></tr><tr><td>CE</td><td>polymer</td><td></td></tr><tr><td>CAS</td><td>9003-01-4</td><td></td></tr><tr><td>Reg. REACH</td><td>polymer</td><td></td></tr><tr><td colspan="3">ACIDO ACRILICO</td></tr><tr><td>INDEX</td><td>607-061-00-8</td><td>0,1 ≤ x < 0,15</td></tr><tr><td>CE</td><td>201-177-9</td><td></td></tr><tr><td>CAS</td><td>79-10-7</td><td></td></tr><tr><td>Reg. REACH</td><td>01-2119452449-31-XXXX</td><td></td></tr></tbody></table> Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: D STOT SE 3 H335: ≥ 1% STA Orale: 500 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.			Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)	CARBOXYMETHYLENE POLYMER			INDEX	96 ≤ x < 100		CE	polymer		CAS	9003-01-4		Reg. REACH	polymer		ACIDO ACRILICO			INDEX	607-061-00-8	0,1 ≤ x < 0,15	CE	201-177-9		CAS	79-10-7		Reg. REACH	01-2119452449-31-XXXX	
Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)																																	
CARBOXYMETHYLENE POLYMER																																			
INDEX	96 ≤ x < 100																																		
CE	polymer																																		
CAS	9003-01-4																																		
Reg. REACH	polymer																																		
ACIDO ACRILICO																																			
INDEX	607-061-00-8	0,1 ≤ x < 0,15																																	
CE	201-177-9																																		
CAS	79-10-7																																		
Reg. REACH	01-2119452449-31-XXXX																																		
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso																																			
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso																																			
OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico. PELLE: Togliere di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico. INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.																																			
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati																																			
Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.																																			
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali																																			
Informazioni non disponibili																																			
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio																																			
5.1. Mezzi di estinzione																																			
MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare.																																			

**ACEF S.p.A.****011977 - ACECARBOMER 980R**

Revisione n.2
Data revisione 11/05/2023
Stampata il 17/07/2023
Pagina n. 3 / 10
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 10/09/2020)

IT

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Conservare in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato, limitando per quanto possibile l'esposizione all'umidità ed evitando l'irraggiamento solare diretto.

Tenere i contenitori chiusi quando inutilizzati, il prodotto è igroscopico.

Prendere precauzioni per evitare il rilascio nell'ambiente.

La sostanza viene normalmente commercializzata in sacchetti di Polietilene (LDPE), ulteriormente protetti dall'umidità da contenitori in HDPE o cartone.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

ACEF

ACEF S.p.A.

011977 - ACECARBOMER 980R

Revisione n.2
Data revisione 11/05/2023
Stampata il 17/07/2023
Pagina n. 4 / 10
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 10/09/2020)

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

DEU

Deutschland

Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56

FRA

France

Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS

ITA

Italia

Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

GBR

United Kingdom

EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)

EU

OEL EU

Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

TLV-ACGIH

ACGIH 2022

ACIDO ACRILICO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
AGW	DEU	30	10	30 (C)	10 (C)		
MAK	DEU	30	10	30	10		
VLEP	FRA	29	10	59	20		
VLEP	ITA	29	10	59	20	PELLE	STEL: 1 min
WEL	GBR	29	10	59	20		STEL: 1-minute
OEL	EU	29	10	59	20		STEL: 1'
TLV-ACGIH		6	2			PELLE	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà

Valore

Informazioni

Stato Fisico

polvere

Colore

bianco

Odore

leggero di acido acetico

Punto di fusione o di congelamento

non disponibile

Punto di ebollizione iniziale

non applicabile

Infiammabilità

non disponibile

Limite inferiore esplosività

non disponibile

Limite superiore esplosività

non disponibile

Punto di infiammabilità

non applicabile

Temperatura di autoaccensione

> 450 °C

Temperatura di decomposizione

non disponibile

pH

2,5-3,5

Concentrazione: 50 g/l %

Viscosità cinematica

non disponibile

EPY 11.4.1 - SDS 1004.14

**ACEF S.p.A.****011977 - ACECARBOMER 980R**

Revisione n.2
Data revisione 11/05/2023
Stampata il 17/07/2023
Pagina n. 5 / 10
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 10/09/2020)

IT

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

Solubilità	solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile
Tensione di vapore	non disponibile
Densità e/o Densità relativa	0,15-0,25 g/cc
Densità di vapore relativa	non disponibile
Caratteristiche delle particelle	non disponibile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive	non determinato
Proprietà ossidanti	non determinato

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACIDO ACRILICO

Tenere lontano da: agenti ossidanti. Mantenere a temperatura inferiore a 13°C/55°F. Può polimerizzare se esposto a: calore.
Nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio, non si verificano reazioni significative.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Il prodotto non forma perossidi, non polimerizza e, più in generale, è normalmente stabile anche a temperature e pressioni moderatamente elevate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACIDO ACRILICO

Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti, ossigeno, perossidi. Può polimerizzare a contatto con: idrossidi alcalini, ammine, ammoniaca, acido solforico. Forma miscele esplosive con: aria calda.
Nubi di polvere fine possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

ACIDO ACRILICO

Evitare l'esposizione a: luce, fonti di calore, fiamme libere. Evitare il contatto con: ossigeno.
Proteggere il prodotto dall'umidità, che ne compromette le caratteristiche qualitative.
Quando si maneggia la sostanza, evitare la formazione e l'accumulo di polvere, così come la dispersione dovuta al vento.
Proteggere dal riscaldamento e dall'esposizione a fonti di innesco quali superfici calde, scintille e fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

ACIDO ACRILICO

Incompatibile con: perossidi, sostanze ossidanti, acidi forti, basi forti, ammine, sali di ferro, oleum, acido clorosolfonico.
Può generarsi calore se il polimero viene a contatto con composti alcalini quali Ammoniaca, Idrossido di sodio o Ammine fortemente basiche: tenere lontano da questi materiali incompatibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il polimero è chimicamente stabile, nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo non si

**ACEF S.p.A.****011977 - ACECARBOMER 980R**

Revisione n.2
Data revisione 11/05/2023
Stampata il 17/07/2023
Pagina n. 6 / 10
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 10/09/2020)

IT

generano prodotti di decomposizione pericolosi.

La decomposizione termica della sostanza può liberare fumi contenenti Monossido di Carbonio, Anidride Carbonica, Aldeidi ed altri prodotti della combustione incompleta.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

CARBOXYMETHYLENE POLYMER

LD50 (Cutanea):

3000 mg/kg coniglio

LD50 (Orale):

2500 mg/kg ratto

ACIDO ACRILICO

LD50 (Cutanea):

> 2000 mg/kg Rabbit

STA (Cutanea):

1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Orale):

151 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione vapori):

> 5,1 mg/l/4h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

**ACEF S.p.A.****011977 - ACECARBOMER 980R**

Revisione n.2
Data revisione 11/05/2023
Stampata il 17/07/2023
Pagina n. 7 / 10
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 10/09/2020)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

ACIDO ACRILICO	
LC50 - Pesci	315 mg/l/96h <i>Leuciscus idus melanotus</i>
EC50 - Crostacei	765 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i>
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	118 mg/l/72h <i>Chlorococcales</i>

12.2. Persistenza e degradabilità

ACIDO ACRILICO	
Solubilità in acqua	1000000 mg/l
Rapidamente degradabile	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ACIDO ACRILICO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,46
BCF	0,491

12.4. Mobilità nel suolo

ACIDO ACRILICO	
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	0,78

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

	ACEF S.p.A. 011977 - ACECARBOMER 980R	Revisione n.2 Data revisione 11/05/2023 Stampata il 17/07/2023 Pagina n. 8 / 10 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 10/09/2020) IT								
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Per i residui solidi si consideri la possibilità di smaltimento in discarica autorizzata. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.										
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA). 14.1. Numero ONU o numero ID non applicabile 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto non applicabile 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto non applicabile 14.4. Gruppo d'imballaggio non applicabile 14.5. Pericoli per l'ambiente non applicabile 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori non applicabile 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Informazione non pertinente										
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006 <table><tr><td>Prodotto</td><td></td></tr><tr><td>Punto</td><td>40</td></tr><tr><td>Sostanze contenute</td><td></td></tr><tr><td>Punto</td><td>75</td></tr></table> Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non applicabile Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH) In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%. Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH) Nessuna Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:			Prodotto		Punto	40	Sostanze contenute		Punto	75
Prodotto										
Punto	40									
Sostanze contenute										
Punto	75									

**ACEF S.p.A.****011977 - ACECARBOMER 980R**

Revisione n.2
Data revisione 11/05/2023
Stampata il 17/07/2023
Pagina n. 9 / 10
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 10/09/2020)

IT

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata / non è ancora disponibile una valutazione di sicurezza chimica per la sostanza.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)

**ACEF S.p.A.****011977 - ACECARBOMER 980R**

Revisione n.2
Data revisione 11/05/2023
Stampata il 17/07/2023
Pagina n. 10 / 10
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 10/09/2020)

IT

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 08 / 09 / 11 / 12 / 15 / 16.